NELLO SPAREGGIO DISPUTATO A GENOVA (1-0)

Il Mantova supera il Siena ed è promosso in serie B

La rete decisiva segnata da Fantini a 11' dal termine - Serio incidente a Cadè costretto a lasciare il campo nel primo tempo

OZO MANTOVA: Negri; Martinelli, Giavarra; Ribolini, Cadè, Micheli; Furini, Turatti, Fantini, Giagnoli, Recagni.

SIENA: Nadalet; Toncatto, Pirazzini; Frateschi, Pedemonte, Candiani; Voltolina, Bellotti, De Rossi, Donino, Giordano.

ARBITRO: Liverani di Torino.

RETE: Fantini al 31' del secondo tempo.

NOTE: al 15' del primo tempo Cadè è uscito dal campo per una distorsione. Al 15' della ripresa De Rossi, colpito all'arco sopraciliare, esce dal campo per 2' e rientra con un turbante di garza al capo.

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 28 — *Il Mantova, battendo per 1-0 il Siena nell'incontro di spareggio disputato sul campo neutro di Marassi, ha conquistato contro il più pericoloso degli avversari, suo degno antagonista per tutto il lunghissimo campionato, la promozione al campionato cadetti.*

Una bella vittoria specialmente se si pensa che i lombardi hanno giocato l'intera partita con un uomo in meno, Cadè, infortunatosi nei primi minuti di gioco.

Già al 4' di gioco il Mantova si fa pericoloso e con una azione combinata tra Recagni e Fantini porta Turetti in posizione favorevole per il tiro. L'interno mantovano tarda però a controllare la sfera ed il suo tiro, fiacco e convulso, si perde sul fondo. Azioni alterne ma prive di brivido sino al quarto d'ora: Voltolina agguanta la palla a tre quarti di campo e fugge via scavalcando un paio di avversari, calcia però, fortissimo, a lato.

Un minuto dopo De Rossi riesce a sfuggire a Cadè, il quale nel tentativo di intercettamento si produce lo stiramento che lo costringerà ad abbandonare la partita. De Rossi avanza, stringe al centro, ma viene anticipato da Martinelli che mette a lato.

Il Siena preme sull'acceleratore. De Rossi al 27', fila con la palla fin all'altezza del disco del calcio di rigore, ma qui viene caricato e cade a terra, riuscendo però ancora a toccare la sfera a Giordano che centra raggiungendo Bellotti. Questi, da oltre 30 metri, alza un pallonetto verso la porta di Negri che è battuto: ma la traversa respinge. La pressione senese dura fino al 36'. Da questo momento il Mantova si scuote, capisce che l'incontro non è ancora perduto e si lancia in qualche puntata in avanti sguarnendo la difesa, che può prendere respiro.

La ripresa vede sempre il Siena guardingo ed il Mantova più sicuro delle sue possibilità. Solo al 14' si ha però una bella azione ad opera dei biancorossi, con salvataggio in extremis di Nadalet. La palla viaggia da Turatti a Furini, tagliando in diagonale il campo. L'ala destra fugge fino sulla linea di fondo e di qui centra su Fantini, che blocca di petto e calcia a rete con una mezza giravolta: Nadalet, in uscita, viene colpito in pieno petto e la palla schizza lontano. Al 20' Furini imbastisce un paio di azioni che culminano col tiro finale di Turatti, a parabola, che manda la sfera a colpire il legno trasversale. Al 22', il Siena rischia l'autorete: Pedemonte tarda a porgere la palla al suo portiere e finisce per rovinargli sopra, onde impedire che possa impossessarsene l'accorrente Fantini.

Il tempo per registrare una azione personale di De Rossi, con tiro conclusivo a lato, ed ecco ancora i lombardi all'attacco, con Turatti che, da pochi passi, tira a rete colpendo però Pedemonte, che riesce ad allontanare la minaccia. Recagni sta mettendosi in luce con qualche intelligente spostamento e felici passaggi; è proprio da questo suo felice momento nasce la rete del Mantova. Recagni, appunto, lanciato in profondità da Fantini, taglia fuori un paio di difensori e si avvicina all'area di rigore. Nadalet non trova di meglio che correrglì incontro e tentare l'intercettamento a scivolone, ma viene superato dall'ala sinistra biancorossa che controlla ottimamente e con tranquillità, anzichè proseguire da solo, porge al centro al meglio piazzato Fantini, il quale spedisce la palla nel sacco, rendendo vano il disperato tentativo di salvataggio operato sulla linea di porta da Toncatto.

Neppure adesso, in vantaggio di una rete e a dieci minuti dal termine, il Siena abbandona il suo schieramento ed il Mantova riesce così a portare in porto la vittoria.

STEFANO PORCU

CALCIO — NELLA PARTITA DI IERI AL « FLAMINIO » (2-1)

Il Cascina batte il Sandrigo ed è tricolore dei dilettanti

Hanno segnato Mattei, Casagrande e Barsotti - Meritato il successo dei toscani

SONDRIGO: De Rossi; Basso, Moresco; Freggi, Rigon, Olbato; Casagrande I, Tranto, Parma, Casagrande II, Novello.

CASCINA: Picchianti; Fracasso, Dantel; Barsotti, Gino Simonetti; Dini, Marchi, Mattei, Fantacci, Bani.

ARBITRO: Orlandini di Roma

MARCATORI: nel primo tempo, al 22' Mattei; nella ripresa, al 7' Casagrande I e al 22' Barsotti.

Dopo il Civitavecchia che conquistò il titolo lo scorso anno nella prima edizione delle finali nazionali, il Cascina, superando il Sandrigo, ha ricevuto il suo nome nell'albo d'oro del campionato dilettanti. I toscani — è bene dirlo subito — pur non facendo vedere grandi cose, pur non dando mai vita a voli pindarici o a « acuti » da grande tenore hanno ampiamente meritato la vittoria.

Essi non hanno mai dominato i loro avversari tecnicamente o territorialmente anzi territorialmente i veneti hanno attaccato in prevalenza. Ma i bianchi di Toscana sono stati sempre quanto mai pericolosi ed efficaci nelle loro frame offensive. Soprattutto nei primi venticinque minuti essi hanno sfornato una serie di azioni ognuna delle quali aveva il crisma della più grande pericolosità.

E se essi in questa prima parte della gara non hanno accumulato un vistoso bottino ciò è stato perchè i loro attaccanti così affiatati, così validi sino a due passi dal portiere, all'attimo della conclusione forse anche perchè innervositi per l'importanza della posta in palio hanno mancato almeno tre facili facilissime pelle-goal.

Ma il goal è venuto lo stesso al 22'. L'azione è stata impostata da Dini e sviluppata da tutta la linea attaccante toscana: la palla rullò e arrivata a Mattei che dal centro dell'area ha lasciato partire un tiro violentissimo che si è insaccato a mezz'altezza. Il Cascina segnato il goal si è chiuso in difesa, arretrando le mezze ali e a volte anche il centro-avanti. E il Sandrigo ha cominciato a « menare la danza »: in pratica i bianchi hanno attaccato di questo momento sino alla fine del primo tempo. Ma quale differenza con le offensive dei bianchi di Michenoli! I toscani si infiltravano nelle maglie della difesa avversaria filtravano, trapassavano erano sempre pericolosi. I veneti invece, pur attaccando a valanga, sono rimasti sempre invischiati nelle maglie della difesa avversaria. Così in tutto questo periodo di loro predominio territoriale non si è potuto notare che un paio di tiri che fossero un po' pericolosi, che potessero mettere in qualche imbarazzo il bravo Picchianti.

Ciò che comunque non era riuscito loro nei primi quarantacinque minuti di gioco, è riuscito all'inizio — o quasi — della ripresa: al 7' Trento ha lanciato Parma solo al centro dell'area: il centro-avanti è però scivolato. E' intervenuto in extremis comunque Casagrande II che ha toccato a Casagrande I, che ha pareggiato con un tiro che si è infilato a fil di palo. La lotta allora si è fatta accesa e combattuta: sono cominciate le scorrettezze le cattiverie. Il Cascina si è rifatto vivo all'attacco anche se non ha più mostrato lo smalto dei primi venti minuti. Ma i toscani sono stati pur sempre più efficaci dei loro avversari e così il goal che ha dato loro la vittoria e che è venuto al 22' con una punizione dal limite realizzata da Barsotti ha premiato la squadra che più meritava.

N. C.

Nel secondo tempo al 5' gli azzurri sono andati in vantaggio con Corese. E' a questo punto che il Prenete perde la calma e con la calma la partita. Infatti in pochi minuti vengono altre due reti segnate entrambe da Marchetti anche se è giusto rilevare che tutte e quattro le reti sono scaturite da piacevoli azioni alle quali hanno contribuito tutti i giocatori.

Gli azzurri vanno accumulati tutti nell'elogio per l'affiatamento la coesione tra tutti i reparti e soprattutto per il grande controllo che essi hanno avuto durante tutta la partita, che al 25' del secondo tempo è stata sospesa dall'arbitro per incidenti organizzati da alcuni giocatori del Prenete.

Il migliore è stato Minnetti, dominatore e regista di tutta la squadra sia in difesa che all'attacco ma bravissimi anche gli altri ragazzi azzurri che hanno così dato una grande soddisfazione ai dirigenti e al loro presidente sig. Zucchet.

L'arbitro signor Cferri di Roma ha diretto ottimamente l'incontro è nessun addebito si può fargli, degli undici

IL CAMPIONATO DI PALLANUOTO

Domina la Lazio sulla Roma (6-2)

Due reti del giovane Vassallo

LAZIO: Antonelli, Pucci, Gionta, Momoni, Vassallo, Guerrini, Berenga.

ROMA: De Stefani, Pasquini, Pomillo; Ciacci I, Conversi, Pedersoli, Zaittini.

Arbitro: Costa di Camogli.

Reti: nel primo tempo Berenga al 1'38", Gionta 2'09", Pedersoli 4'15", Vassallo 5'13", Guerrini 8'42"; nella ripresa Vassallo 2'12", Pedersoli 6'01" su rigore. Momoni 7'14".

Troppa la differenza di classe e di gioco fra le due romane di pallanuoto. Il risultato di 6 a 2 non fa una grinza tutto regolare e tutto secondo le previsioni della vigilia. La Roma, ieri, era anche menomata dall'assenza di Triolli e Ciacci II, per cui il suo gioco a metà campo già scarso per natura, si è ancor più indebolito. Facile perciò per la Lazio portare a fondo un risultato più che utile: biancoazzurri hanno dovuto soltanto controllare il centravanti-boa Pedersoli. Per il resto hanno riposato in difesa e si sono sbizzarriti all'attacco.

L'errore della Roma è nato proprio da questo scarso gioco sul vecchio Pedersoli, il quale inutilmente e disperatamente ha cercato di conquistare qualche pallone che gli veniva catapultato in malo modo ora da Pomillo ora da Pasquini. Ma gli altri giallorossi hanno cercato la « loro » partita e sono solo riusciti a confermare i loro notevoli limiti. Hanno deluso Ruggero Ciacci, Conversi e il debuttante Zaottini, anche se per quest'ultimo c'è l'attenuante della prima partita in serie A.

Vassallo ha giocato la sua partita più che onestamente intervenendo con intelligenza e prontezza nelle azioni di attacco. Il due goal segnati lo confermano: retrocedendo velocemente in difesa quando la azione si spostava verso la sua porta. Si è vista in campo — come dicevamo — una differenza netta di gioco: la Roma stagnante sul vecchio metodo dei giocatore-boa con porta alle spalle, la Lazio armoniosa, veloce con azioni rapide che portavano i suoi atleti in posizione di tiro. Sei goal: due traverse e parecchi passaggi effettuati dai più - maturi - veggi Gionta e Pucci verso i giovani per dar loro la soddisfazione di segnare. Non devono infatti trarre in inganno il fatto che le reti siano state segnate dai Vassallo, Momoni e Berenga. Gionta e Pucci potevano in più di un'occasione andare in porta, ma hanno preferito far gioco.

Ed ecco la cronaca. Segna subito la Lazio da Gionta a Berenga che staffila in porta: 1 a 0. Nemmeno il tempo di rigiocare la palla che De Stefani si vede alle spalle il secondo goal, opera di Gionta che brucia tutti con una azione personale. La prima palla che la Roma riesce a piazzare a Pedersoli dà ai giallorossi il primo goal. Il centravanti con un bolide accorcia le distanze. Prima Vassallo, passaggio di Gionta, poi Guerrini, passaggio di Vassallo, aumentano la segnatura per i biancazzurri.

La ripresa non ha storia: con i remi in barca la Lazio, alla ricerca di altra rete la Roma. Buono l'arbitraggio di Costa.

VIRGILIO CHERUBINI

I centauri capitolini impegnati nella corsa di Ariccia

Con la forte partecipazione dei centauri capitolini si svolgerà questa mattina la quinta edizione della corsa in salita Ariccia-Madonna del Tufo per complessivi km. 6.400, valevole quale terza prova del campionato della salita.

Tra i qualificati concorrenti figura il campione Pietro Mencaglia, i fratelli Larquier Eraldo e Giovanni, Paolucci Emidio, Colabona E., Titisona V., Pivva A., Mancone B., Innocenti A. e l'assoromano Roberto Vigorito il quale detiene il record della salita con 3'37"5 alla velocità di 105,931 chilometri orari.

Al «Cons Zucchet» il torneo UISP

CONS. ZUCCHE: Di Consiglio, Gallina, Pasquali; Di Marco, Minnetti, Galassi; Pinci, Novelli, Corese, Marchetti, Pieroni.

M. PRENESTE: Lenti, Damasi, Proietti; Paletta, Fusco, Angeli; Fidanza, Guardati, Condello, Patacchiola, Gregori

Marcatori: al 15' del primo tempo, Pieroni per gli azzurri e al 43' per i gialli; nel secondo tempo al 5' da Corese e al 10' e 15' da Marchetti per il Cons. Zucchet.

La manifesta superiorità degli azzurri nella finale per il Torneo amatori dell'UISP si è vista fin dai primi minuti di gioco: superiorità che è durata per tutti i primi 45', anche al riposo le due squadre erano sull'uno a uno. Almeno altre due reti il « Cons Zucchet » avrebbe potuto segnare se non avesse peccato di precipitazione.

IPPICA — IERI SERA A VILLA GLORI

Facile vittoria di Nievo nel Premio Arco di Tito

Il Derbywinner 1958 Nievo, guidato da Bionducci a seguito dell'apiedamento di Ugo Bottoni, si è imposto facilmente nel milionario Premio Arco di Tito che figurava al centro della riunione domenicale di trotto all'Ippodromo di Villa Glori, precedendo Checco Prà e Balabang mentre correva in maniera assai deludente il francese Henribote.

Al via andava al comando Nievo seguito da Checco Prà, Dosso Bello, Balabang e gli altri in fila indiana con Henribote in coda. Nulla di mutato al primo passaggio, poi al secondo passaggio Balabang superava Dosso Bello tentando di avvicinare Checco Prà. La cosa non riusciva perchè Nievo aveva accelerato la sua andatura e Checco Prà lo aveva seguito. Ai 200 finali Nievo si distaccava con grande autorità non permettendo a Checco Prà di avvicinarlo in reta di arrivo.

Dietro Nievo si classificavano nell'ordine Checco Prà, Balabang e Genio mentre alla retroguardia finiva il francese Henribote.

Tempo del vincitore: 1'22"4 al chilometro sui 2030 metri della prova.

Ecco i risultati: 1. CORSA (Gabinio). 2. Spioncello - Totalizzatore V. 22. P. 13-31. Acc. 34 — 2. CORSA. 1. Teresella. 2. Ricciolella - Tot. V. 22. P. 14. 23. Acc. 66 — 3. CORSA. 1. Ecco. 2. Deal. 3. Cucciolotto - Tto V. 42. P. 19. 15. 23. Acc. 55 — 4. CORSA. 1. Wagner. 2. Dardo. 3. Furibondo - Totalizzatore V. 21. P. 12. 12. 13. Accoppiata 32 — 5. CORSA. 1. Priverno. 2. Granatello - Totalizzatore V. 32. P. 17. 34. Accoppiata 264 — 6. CORSA. 1. Nievo. 2. Checco Prà - Totalizzzatore V. 18. P. 13. 18. Accoppiata 43 — 7. CORSA: 1. Ornata. 2. Naldi. 3. Nocetana - Tot. V. 16. P. 13. 32. 17. Acc. 217 — 8. CORSA: 1. Mongardino. 2. Asce. 3. Papirus - Totalizzatore V. 127. P. 30. 28. 23. Accoppiata 354.

CICLISMO

Pazzini campione laziale

VITERBO, 28 — Il bianco-azzurro Rolando Pazzini si è laureato campione laziale dilettanti al termine di una corsa vivace e combattuta.

Questa 39ª edizione del Giro del Lago di Bolsena che ha visto alla partenza i migliori corridori della regione ha portato agli onori della cronaca oltre al bravissimo vincitore il giovane e brillante Trippini che dopo essere stato al comando della corsa per diversi chilometri dando specialmente sulle dure rampe dei Cimini un saggio eloquente delle sue qualità di scalatore agile e potente, è stato costretto a retrocedere di molte posizioni causa una foratura dopo Ronciglione.

Il tanto atteso Moruzzi presentatosi al via in eccellenti condizioni di freschezza è ancora una volta rimasto vittima dell'eccessiva generosità quando la corsa non aveva ancora detto tutto.

Pazzini ha meritato la piena gli onori del trionfo offrendo nel tratto finale una esauriente dimostrazione di classe imprimendo all'andatura un ritmo travolgente. Oltre a Moruzzi azzurro al secondo posto, degne di lode le prove di Ippoliti, Bugardoni Pavetto sempre pronto a partire in fughe in apparenza impossibili, Di Girolamo, Colabattista, Stefanelli, Giorgi e Trippini.

Ordine d'arrivo

1) Pazzini Rolando (S.S. Lazio) che compie i Km. 160 del percorso in ore 4'26' alla media di Km. 36,900, 2) Moruzzi Salvatore (A.S. Roma) a 2"; 3) Ippoliti Amico (A.S. Roma) s.t.; 4) Brigliadori Giorgio (S.S. Lazio) s.t.; 5) Pivotto Francesco (S.S. Lazio) s.t.; 6) Di Girolamo Settimio (G.S. Egeria) s.t.; 7) Colabattista Vittorio (Atala Concordia) s.t.; 8) Stefanelli Luigi (S.S. Lazio) s.t. 9) Giorgi Augusto (G.S. Egeria) s.t.; 10) Trippini Livio.

Vittorioso De Cristoforo nella Coppa Velitterna

COLLEFERRO, 28 — De Cristofaro della Società Sportiva Lazio al termine di una gara magistrale e ben condotta ha vinto per distacco a Colleferro la I Coppa Velitterna per dilettanti.

1. De Cristofaro Giuseppe, della S. S. Lazio, che compie i 120 chilometri del percorso in ore 2 e 55'; 2. Conte Antonio, Fontana Liri, a 2"; 3. Cherchini Marino, S. S. Vannozzi, a 3'2"; 4. Carloni Sergio A.S. Roma, a 5'32"; 5. Campioni Giovanni, S.S. Lazio, s.t.; 6. Costantini Sandro, Polisportiva Egeria, a 6.05"; 7. Bisonni Giuseppe, G.S. Sterlicchio, a 6'15"; 8. Onofri Carlo, S.S. Lazio, a 7'16".

GLI SPETTACOLI

Opere al Sistina

La grande Stagione Lirica al Sistina volge al termine dopo aver riportato grande successo di pubblico e di critica.

Oggi alle ore 17 « Lucia di Lammermoor » di Donizetti con Amelia Benvenuti, Regolo Romani e Felice Schiavi.

Direttore Vittorio Machi.

Alle ore 21 « Madama Butterfly » di Puccini nell'interpretazione di Lidia Nerozzi con Rino Lo Cicero e Antonio Ciavola.

Direttore Riccardo Bottino.

Domani, martedì 30, chiusura della stagione con la terza replica di « Carmen » alle ore 21.

Concerto Carlo Zecchi allo Stadio di Domiziano

Mercoledì, alle 21.30 allo Stadio di Domiziano al Palatino (ingresso S. Gregorio-Cerchi) il concerto dell'Accademia di S. Cecilia (tagl. n. 2) sarà diretto dall'illustre M. Carlo Zecchi. In programma figurano: Haydn: « Notturno in do magg. »; Schubert « Sinfonia n. 5 » e « Marcia Ungherese »; Ciaikowski: « Sinfonia n. 5 ». I biglietti sono in vendita al botteghino dell'Accademia (via Vittoria 6) dalle 10 alle 17 e all'ARPA (CIT) Piazza Colonna.

Il « Lohengrin » inaugura la Stagione a Caracalla

Con il « Lohengrin » di Richard Wagner verrà inaugurata, mercoledì, alle 21, la stagione lirica estiva alle Terme di Caracalla. L'opera, diretta dal maestro Franco Capuana avrà a protagonista Sandor Konya. Altri interpreti Marcella Pobbe, Lucia Danieli, Giangiacomo Guelfi, Rolando Arlè e Vito Susca. Regia di Carlo Piccinato e maestro del coro Giuseppe Conca. Per detta opera è stato curato un nuovo grandioso allestimento scenico diretto da Giovanni Cruciani. Le scene sono state realizzate da Camillo Parravicini. La vendita dei biglietti per la serata inaugurale avrà inizio lunedì alle ore 10 ai botteghini del Teatro dell'Opera e nei vari chioschi disbocati nei principali centri cittadini.

TEATRI

ARTI: Chiusura estiva.
COLLE OPPIO: Alle 17.30 e alle 21.15 Grande spettacolo di TIVÙ ata con Vittorio Mongardi. Prenotazioni OSA CIT.
ELISEO: Alle 17 (familiare) « Rigoletto », alle ore 21: « La Bohème ».
IL MILLIMETRO: Chiusura estiva.
NUOVO CHALET: Alle 18 Flanco Castellani con Canevazzi Palerno, Gradoli Pecorari in « Delitto poga? » di P. Caillol.
PALAZZO SISTINA: alle 17 « Lucia di Lammermoor » alle ore 21 « Madama Butterfly ».
PIRANDELLO: Riposo. Immediate inizio stagione estiva di prosa.
SINELLO DI VILLA GIULIA: mercoledì alle 21.15 Comp. del Balletto Classico Dir. C. Colloni Coreografi R. Sofia Moretti « Architetture » di Ghedini « La commedia dell'arte », di C. Colloni « Evocazione etrusca » e « Festa galante », di Hendel.
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA: alle 21.15 prima di « Sogno di una notte di mezza estate », di W. Shakespeare. Con R. Foà, A.M. Guarnieri, F. Scelzo, F. Graziosi, G. Monti. Regia di Mario Ferrero. Prenotazioni 631 709 Arpa Cit.
FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto) alle 18.30 in Piazza del Duomo « Requiem », di G. Verdi.

RITROVI

L'ippodromo a Ponte Marconi oggi lunedì mercoledì venerdì alle 21 riunione corse levrieri.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Poveri milionari, con M. Arena e rivista Volpe.
Ambra-Jovinelli: Poveri milionari, con M. Arena, e rivista.
Espero: L'erede di Robin Hood e rivista.
Oriente: Missili in giardino, con Joan Collins, e rivista.
Principe: Il conte Max, con A. Sordi, e rivista.
Volturno: Poveri milionari, con M. Arena, e rivista Tarantino.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il sergente York, con G. Cooper.
America: La vedetta, con S. Montiel (inizio ore 15, ult. al le 22.45).
Archimede: Una ragazza e una pistola, con R. Brady.
Arcobaleno: Revenge of the Creature (alle 17.30 19.45 22).
Ariston: Non perdiamo la testa (ore 22.45).
Aventino: Una ragazza e una pistola, con R. Brady.
Barberini: Sally e i parenti piccanti (ore 17, 19, 20.30, 22.50).
Capitol: Mille cadaveri per un Jo, con R. Montgomery e J. Jones.
Capranica: Gli occhi che non sorridono.
Capranichetta: L'ottava meraviglia del mondo.
Corso: La ribelle (apertura alle ore 17 ult. 22.45).
Europa: Gli occhi che non sorridono, con J. Jones.
Fiamma: Il posto delle fragole, con I. Bergman (17-14.45 20.5-22.40).
Fiammetta: The square Peg. Ore 17.5, 19.15, 22.
Gioiella: Il vento del tramonto.
Imperiale: Indagine pericolosa.
Maestoso: Raccomandato di ferro (inizio ore 15, ult. 22.45).
Metro Drive-In: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor (alle 20.50 22.50).
Metropolitan: La freccia nera.
Mignon: Come Eva, più di Eva.
Moderno: Non perdiamo la testa.
Moderno Saletta: L'ultima meraviglia del mondo.
New York: Il sergente York, con G. Cooper.
Parioli: Non siamo angeli, con H. Bogart (16.30-22.40).
Paris: Non perdiamo la testa.
Piazza: Le grandi famiglie, con J. Gobin.
Quattro Fontane: Le veneri del Tintoretto, con E. Bartok.
Quirinetta: Europa di notte (inizio ore 16 ult. 22.45 ado).
Rivoli: Desirée. Ore 16.20, 18.15, 20.25, 22.50.
Roxy: Gli occhi che non sorridono, con J. Jones.
Salone Margherita: Il processo di Norimberga.
Smeraldo: L'ottava meraviglia del mondo.
Splendore: Policarpo (ufficiale di scrittura), con R. Russel.
Supercinema: I cadetti della 3ª brigata.
Trevi: Una ragazza e una pistola, con R. Brady (16.50-18.30-20.30-22.45).
Vigna Clara: Mare di sabbia (inizio ore 16).

SECONDE VISIONI

Aureo: Il settimo viaggio di Sinbad, con C. Grant.
Africa: La signora mia zia, con R. Russel.
Airone: I tartassati, con Totò.
Alce: Poveri milionari, con R. Salvatori.
Alcyone: Tutti innamorati, con J. Sassard.
Altieri: I giovani leoni, con M. Brando.
Ambasciatori: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Appio: Il molto on Mr. Pennypacker, con C. Webb.
Ariel: Peccatori in blue jeans, con F. Chartier.
Arlecchino: La bocca della verità, con A. Guiness.
Astoria: Noi gangsters, con Fernandel.
Astra: L'urlo e la furia, con F. Woodward.
Atlantic: La spada e la croce.
Atlantic: La spada e la croce.
Ausonia: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Avana: Un uomo facile.
Belsito: Uno straniero a Cambridge, con H. Kruger.
Bernini: Valencia.
Bologna: Tutti innamorati, con J. Sassard.
Brancaccio: Il molto on Mr. Pennypacker, con C. Webb.
Bristol: Quota periscopio, con E. O'Brien.
Broadway: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda.
California: L'albero degli impiccati, con G. Cooper.
Clusetar: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Cola di Rienzo: Il vendicatore, con R. Schlaffino.
Delle Maschere: Peccatori in blue jeans, con F. Chartier.
Delle Terrazze: Femmina, con B. Bardot.
Delle Vittorie: Le avventure di Biaccio di Ferro.
Del Vascello: Il molto on Mr. Pennypacker, con C. Webb.
Diana: Un uomo facile.
Eden: Les amants, con F. Moreau.
Excelsior: Come sposare una figlia, con K. Kendall.
Fogliano: L'urlo e la furia, con F. Woodward.
Garbatella: Un condannato a morte è fuggito.
Gardenline: La bocca della verità, con H. Guiness.
Giulio Cesare: I marciapiedi di New York, con D. Powell.
Golden: Maracaibo.
Induno: Ultima notte a Warlock, con H. Fonda.
Italia: Les amants, con F. Moreau.
La Fenice: Come sposare una figlia, con K. Kendall.
Mondial: La bocca della verità, con A. Guiness.
Nuovo: Tutti innamorati, con J. Sassard.
Olimpia: Proposti più di prima, con M. Rivà.
Palestrina: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa.
Quirinale: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
Rex: Non c'è tempo per morire, con V. Mature.
Rialto: Il bidò asciutto, con J. Lewis.
Ritz: Maracaibo.
Savoia: La bocca della verità, con A. Guiness.
Splendid: Femmina, con B. Bardot.
Stadium: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor.
Tirreno: Quota periscopio, con E. O'Brien.
Trieste: Avventura a Capri, con M. Arena.
Ulisse: Occhio per occhio, con C. Forrest, R. Russel.
Ventuno Aprile: L'albero degli impiccati, con G. Cooper.
Vittoria: La conquista del West.
Verbano: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor.

TERZE VISIONI

Adriacine: I pionieri dell'Alaska, con T. Chandler.
Alba: Io e il colonnello, con D. Kaye.
Ariene: L'albero degli impiccati, con G. Cooper.
Apollo: Il dominatore di Chicago, con R. Taylor.
Aquila: I battellieri del Volga.
Arenula: Zero in amore.
Augustus: La signora mia zia, con R. Russel.
Aurelio: Calypso, con C. Grant.
Giovane Trastevere: El Alamein.
Guadalupe: Pattuglia d'assalto, con J. Fontaiveau.
Hollywood: In amore e in guerra.
Impero: Tutti innamorati, con J. Sassard.
Iris: Le dritte, con S. Mondaini.
Jonio: L'albero degli impiccati, con G. Cooper.
Leocine: Il grande paese, con G. Peck.
Libia: La vergine della valle, con R. Wagner.
Livorno: Bambi.
Marconi: L'urlo e la furia, con J. Woodward.
Massimo: L'amore nasce a Roma.
Mazzini: In licenza a Parigi.
Nasco: Le avventure del Tre Moschettieri.
Niagara: La muraglia cinese (documentario).
Nomentano: Riposo.
Odeon: Il sangue del vampiro.
Olympia: Mio zio, con F. Tati.
Oriente: Missili in giardino, con P. Newmann, e rivista.
Orione: Il giardiniere spagnolo.
Ottaviano: Peccatori in blue jeans, con J. Chartier.
Ottavilla: Il corsaro dell'isola verde, con B. Lancaster.
Palazzo: Quota periscopio, con E. O'Brien.
Pax: I pionieri del Wisconsine, con C. Mitchell.
Planetario: La legge del più forte, con G. Ford.
Platino: Agli ordini del re.
Preneste: Le bellissime gambe di Sabina, con M. Van Doren.
Prima Porta: Dove la terra scotta, con G. Cooper.
Pio X: La tigre, con S. Granger.
Puccini: Sergente d'ispezione, con M. Rivà.
Quirinetta: Amore e chiacchiere, con C. Gravina.
Radio: Riccardo III, con L. Olivier.

TEATRO SISTINA
Grande Stagione Lirica
Oggi lunedì ore 17
LUCIA DI LAMMERMOOR
di Donizetti
con **Amelia Benvenuti** e **Regolo Romani**
Ore 21
Direttore: **Vittorio Machi**
MADAMA BUTTERFLY
di Puccini
con **Lidia Nerozzi - Rino Lo Cicero - Antonio Ciavola**
Direttore: **Riccardo Bottino**

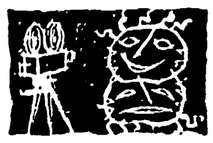
Regina: Capitan Fuoco, con R. Rory.
Riposo: Perfide ma belle.
Roma: Avventure di Tom Sawyer.
Rubino: La signora mia zia, con R. Russel.
Sala Eritrea: L'oro dei barbari.
Sala Piemonte: La carica delle mille frecce, con G. Montgomery.
Sala S. Spirito: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven.
Sala Saturnino: Il cacciatore di indiani, con K. Douglas.
Sala Sessantuna: Le diavolerie di Till, con G. Philipe.
Sala Trasponting: La locanda della settima felicità, con I. Bergman.
Sala Umberto: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina.
Sala Vignoli: Agguato sul mare.
Salerno: Sogno d'amore, con J. Dru.
San Felice: I rivoltosi di Boston, con L. Patten.
Sant'Ippolito: Moby Dick, con G. Peck.
Saverio: I cacciatori, con R. Mitchum.
Silver Cine: Dove la terra scotta.
Sultano: L'erede di Robin Hood.
Tevere: Andrea Chenier, con A. Lanaldi.
Tiziano: Tempi brutti per i sergenti, con A. Griffith.
Trastevere: L'anima della gloria, con S. Granger.
Trianon: Dove la terra scotta.
Tuscolo: La ragazza Rosemarie.
Ulpiano: Un americano a Parigi.
Urbe: Giovani e Piccolo detective.

ARENE

Esedra: Non perdiamo la testa.
Aurora: Il sentiero della violenza, con V. Heflin.
Appio: Il molto on Mr. Pennypacker, con C. Webb.
Boston: Il vendicatore, con R. Schlaffino.
Castello: Il bidò asciutto, con J. Lewis.
Colle Oppio: alle 17.30 e 21.15 Grande rivista con V. Mongardi.
Colombo: La zia d'America va a sciare, con T. Pica.
Columbus: La regina delle nevi.
Delle Grazie: L'avventuriero delle Lande.
Delle Terrazze: Femmina, con B. Bardot.
Felix: Il sentiero della violenza, con V. Heflin.
Laurentina: Perfide ma belle.
Lucciola: Rascel Marine.
Nuovo: Tutti innamorati, con J. Sassard.
Orione: Il giardiniere spagnolo.
Ottavilla: Il corsaro dell'isola Verde, con B. Lancaster.
Parana: Dracula il vampiro, con P. Cushing.
Pineta: Tempo di vivere, con G. Grin.
Platino: Agli ordini del re.
Portuense: Un solo grande amore.
Puccini: Il sergente d'ispezione, con M. Rivà.
Reginella: Capitan Fuoco.
S. Ippolito: Moby Dick, con G. Peck.
Saverio: I cacciatori.
Sultano: L'erede di Robin Hood.
Taranto: Donna che visse due volte, con K. Novak.
Trionfale: Fuoco Verde, con S. Granger.
Venus: Dracula il vampiro, con P. Cushing.
Pio X: La tigre, con S. Granger.
Tiziano: Tempi brutti per i sergenti, con A. Griffith.
Urbe: Giovani e Piccolo detective.

CINEMA E TEATRI CHE PRATICHERANNO OGGI LA RIDUZIONE AGIS ENAL: CINEMA: Alba, Alcione, Avana, Aureo, Adriatic, Ariel, Astoria, Arenula, Ariel, Aura, Augustus, Appio, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, Castello, California, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Doria, Del Vascello, Diana, Due allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Massimo, Mignon, Manzoni, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Piazza, Puccini, Palazzo, Planetario, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Savoia, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Verbano, Vittoria. TEATRI: Sistina, Il Millimetro.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

(****) ottimo - (***) buono - (**) discreto - (*) gradevole

CINEMA

- *Il posto delle fragole* (****) al Fiamma
- *Le grandi famiglie* (**) al Piazza
- *Europa di notte* (*) al Quirinetta
- *Lezione di amore* (*) al Rivoli
- *Il processo di Norimberga* (***) al Salone Margherita
- *Non siamo angeli* (**) al Parioli
- *Policarpo* (*) allo Splendore
- *Viale del tramonto* (***) al Galleria, Moderno Arena Esedra
- *La bocca della verità* (*) allo Arlecchino, Garden, Mondial, Savoia
- *Missili in giardino* (*) all'Ulisse, Colonna
- *Io e il colonnello* (**) al Boito
- *Tom e Jerri al III round* (*) al Cristallo
- *Mio zio* (***) all'Olympia
- *I giovani leoni* (***) allo Ariel
- *La signora mia zia* (*) all'Africa, Arizona e Rubino
- *Les Amants* (**) all'Eden, Italia
- *Una strega in paradiso* (*) al Boito

Aurora: Il sentiero della violenza, con V. Heflin.
Avila: Qui Lerto non so che, con R. Sanders.
Avorio: La locanda della sesta felicità, con I. Bergman.
Bellarmino: Totò e Marcellino.
Belle Arti: Il congresso si diverte, con J. Mitz.
Boito: Una strega in paradiso, con K. Novak.
Boston: Il